



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

| NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | |
|---|---|
| BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo | |
| <i>Descrizione</i> | <p>L'arch. Mastella, l'arch. Mazzei e l'arch. Bertuzzi si incontrano durante il percorso formativo all'Università di Ferrara, accomunate dall'interesse per le tematiche relative alla città e al paesaggio contemporanei.</p> <p>Successivamente al conseguimento della laurea specialistica, si specializzano in tematiche relative alla pianificazione territoriale e ai progetti urbani. L'arch. Mastella consegue un Master in Pianificazione territoriale strategia; l'arch. Mazzei si specializza in sviluppo urbano sostenibile e azione locale partecipata attraverso la partecipazione ad un corso presso l'università IUAV; mentre l'arch. Bertuzzi collabora con Legambiente Emilia-Romagna alla ricerca e successiva pubblicazione dal titolo "Il valore del territorio. L'uso del suolo e i piani delle città". Si formano presso diversi studi di architettura ed urbanistica, sia in Italia che all'estero. Parallelamente all'attività professionale, indagano e sviluppano insieme progetti di rigenerazione urbana e di riqualificazione paesaggistica.</p> <p>Partecipano inoltre a numerosi concorsi internazionali, spesso ottenendo ottimi risultati e riconoscimenti. Partendo dal presupposto che il progetto, debba nascere dallo studio del contesto, delle condizioni e dei piani che lo regolano, i tre architetti sviluppano, con approccio interdisciplinare, proposte progettuali, orientate a migliorare le condizioni sociali, economiche, ambientali degli spazi antropizzati.</p> |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i> | 0a_personal image Maria Vittoria Mastella 0b_personal image Laura Mazzei 0c_personal image Giulia Bertuzzi |
| SCHEDA IDENTIFICATIVA | |
| <i>Titolo della realizzazione (italiano)</i> | Spazi polifunzionali al servizio del centro storico di Mesola |
| <i>Titolo della realizzazione (inglese)</i> | Multifunctional spaces for the Historical centre of Mesola |
| <i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i> | Rigenerazione urbana e Recupero architettonico |
| <i>Committente (se pubblico)</i> | Comune di Mesola, Ferrara |
| <i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i> | Settore Tecnico del Comune di Mesola |
| <i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i> | Viale Roma 2 44026 MESOLA (FE) |
| REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista) | |
| <i>Nome e cognome</i> | |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | |
| <i>Telefono</i> | |
| <i>Fax</i> | |
| <i>e.mail</i> | |
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | |
| PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere) | |
| <i>1) Nome e cognome</i> | Maria Vittoria Mastella |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Architetto |
| <i>Telefono</i> | 3494243304 |
| <i>Fax</i> | |
| <i>e.mail</i> | marymastella@hotmail.it |

| | |
|---|---|
| <i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i> | Via Palestro 45, 44121 Ferrara |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| <i>e.mail</i> | |
| <i>2) Nome e cognome</i> | Laura Mazzei |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Architetto |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| <i>e.mail</i> | la.laura.mazzei@gmail.com |
| <i>3) Nome e cognome</i> | Giulia Bertuzzi |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Architetto |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| <i>e.mail</i> | bertuzzigiulia@gmail.com |
| COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere) | |
| <i>1) Nome e cognome</i> | Paolo de Simone |
| <i>Funzione, Qualifica</i> | Designer |
| <i>Ente, Collaboratore esterno</i> | |
| CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere) | |
| <i>Anno/Periodo di Progettazione</i> | 2012 |
| <i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i> | 2014 |
| SITO INTERNET | |
| RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA | |
| <i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i> | Il progetto si è proposto di incentivare una fruizione più estesa, qualificata e meno occasionale del centro di Mesola, di promuovere il rapporto tra il territorio e gli itinerari che lo attraversano, e di valorizzare i beni paesaggistico-culturali. |
| <i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i> | The design originates from the idea of incentivize a wider, more qualified fruition of the historical centre, promoting the relationship between the territory and its itineraries, emphasizing the sustainable mobility and valuating the cultural heritage. |
| <i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i> | <p>L'area del castello di Mesola si configura come il caposaldo di un complesso sistema paesaggistico ed ambientale, che si estende ben oltre l'impianto dell'originario insediamento estense. La riqualificazione delle aree oggetto del concorso offre lo spunto per favorire la messa a sistema di un vasto patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, attraverso una progressiva ricucitura degli elementi costitutivi che ne connotano l'identità. In tale prospettiva il progetto è stato concepito come il "motore" di una serie di possibili interventi successivi, con l'obiettivo di attivare un circolo virtuoso che consenta la riqualificazione dei principali "gangli" territoriali e del tessuto connettivo che li relaziona: la viabilità minore (percorsi pedonali e ciclabili, in stretta continuità con i tracciati panoramici); la rete delle vie d'acqua; il sistema delle Delizie Estensi; le altre "eccellenze" territoriali (l'Abbazia di Pomposa, Torre Abate, il Faro di Goro); le aree di pregio ambientale (la riserva naturale di Bosco Mesola, le dune fossili di Massenzatica, l'oasi naturale di Volano, il Po con le sue varie ramificazioni).</p> <p>Nello specifico, il progetto si è quindi proposto di incentivare una fruizione più estesa, qualificata e meno occasionale del centro di Mesola, di promuovere il rapporto tra il territorio e gli itinerari che lo attraversano (con particolare riferimento ai sistemi del lungofiume ed alla mobilità dolce), e di valorizzare i beni paesaggistico-culturali dislocati lungo le direttrici di collegamento. Allo scopo di conseguire tali obiettivi, il progetto individua una serie di azioni: il recupero della rete viabilistica "minore" (sia per fini utilizzativi che per funzioni ecologiche); la valorizzazione delle "emergenze" storiche ed ambientali; lo sviluppo di un sistema fruitivo che interessi il percorso fluviale, i manufatti antropici di rilievo, i punti panoramici e la mobilità intermodale.</p> <p>Il complesso del Castello di Mesola è un articolato comparto, concepito in origine sulla base di una stretta relazione – estetica, simbolica e funzionale – tra architettura e paesaggio. Nel tempo, questo rapporto si è progressivamente alterato, a danno soprattutto degli spazi aperti e di servizio, che, perdendo la propria funzione accessoria rispetto all'antica dimora nobiliare, sono stati parzialmente snaturati o comunque hanno assunto un carattere residuale. Compito del progetto è appunto recuperare tali ambiti, configurando nuove "polarità" capaci di interagire con gli altri caposaldi del complesso (il Castello, piazza Santo Spirito e via Biverare), oltre che con la città di Mesola nel suo insieme.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Per quanto riguarda l'area di piazza Vittoria, il progetto ha ragionato con l'obiettivo di confermare la destinazione attuale (parcheggio e mercato), considerando che questo utilizzo risulta non solo funzionale alle attività contermini esistenti, ma anche agli usi futuri degli altri ambiti oggetto di riqualificazione. Pertanto il progetto ha lavorato soprattutto sui "margini", e nello specifico sui percorsi di relazione dislocati lungo la piazza e tra questa e le aree attigue (le altre polarità del complesso da un lato e gli argini del Po dall'altro).</p> <p>L'area degli ex magazzini comunali rappresenta il vero e proprio "cuore" del progetto, essendo l'ambito naturalmente vocato ad ospitare le funzioni aggiuntive ed a configurare quindi una nuova centralità urbana. La corte interna al complesso viene immaginata come uno spazio di aggregazione, dove insediare attività ricettive, didattiche e commerciali (foresteria, servizi culturali, mercato coperto, botteghe), capace così di fungere da nuovo punto di riferimento per l'intera vita cittadina.</p> <p>A questo scopo, tale ambito viene innanzitutto messo a sistema con il contesto a livello fisico, attenuandone la chiusura con elementi di permeabilità e prevedendo la sua messa in rete con il connettivo pedonale che origina in piazza Vittoria.</p> <p>Per l'area a parco il progetto si pone l'obiettivo di riproporre, in termini evocativi, l'antico assetto di questo comparto, reinterpretandone gli elementi costitutivi in funzione dei nuovi usi previsti; il parco è quindi organizzato in diverse "stanze", ciascuna delle quali corrispondente a un differente tematismo e utilizzo.</p> <p>Questa articolazione interna, oltre ad essere funzionale agli usi previsti, riproduce in qualche modo la varietà degli storici orti, ove si alternavano porzioni decorative, ambiti coltivati e macchie boschive.</p> <p>L'orditura a partire dalla quale sono state articolate le suddivisioni tra gli spazi si appoggia al sedime del percorso centrale esistente, e riprende in ogni caso la maglia ortogonale secondo la quale si è strutturato il territorio di Mesola a seguito delle bonifiche.</p> |
| <p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) <u>versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari</u></i></p> | <p>The Mesola castle's area is the landmark of a complex environmental and landscape system, extending much further the original Este settlement. The rearrangement of the areas foreseen in the competition offers the opportunity to support the systematization of a huge cultural environmental and landscape heritage, through a progressive implementation of the inherent constitutive elements that characterize its identity. The project is thought as the starting point for future interventions, in order to activate a virtuous cycle that will be able to regenerate the environment and its connective elements: the soft mobility (pedestrian and cycle paths, along with the panoramic trails); the water system; the Delizie Estensi system; all the other outlined elements (Pomposa abbey, Abate tower, Goro lighthouse); the environmental system (Mesola Bosque, Massenzatica fossil dunes, Volano natural oasis, Po River and its branches).</p> <p>The Mesola castle complex is an articulate compound, originally designed with a close relationship – symbolic, aesthetic and functional – between architecture and landscape. Nowadays this relationship has been progressively altered, losing part of its open spaces. The rule of this project is first of all to regain these settings, generating also new "centres", able to interact both with the other elements of the complex (the castle, Santo Spirito Square, Biverare Street), and with the all city.</p> <p>The "ex magazzini" complex is the real core of the project, mostly because of its arrangement, which suggests to host the majority of the touristic functions. The inner courtyard will become a space for aggregation, locating accommodation facilities, didactical structures and traditional shops, dedicated to tourists but at the same time to the citizens.</p> <p>The park is designed respecting and arousing the ancient aspect of this place, reinterpreting its characteristics for new and contemporary uses; the park is organized in "rooms", each of them dedicated to different aspect of the surrounding environment.</p> |
| METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE | |
| <i>Soggetti coinvolti</i> | Comune di Mesola, Regione Emilia Romagna |
| <i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i> | <p>La valorizzazione della memoria storica del patrimonio di Mesola è al centro degli interventi di riqualificazione di questo progetto; a questo scopo si è ritenuto strategico optare per scelte materiche e arboree che appartenessero al territorio. Si sono così proposti materiali e colori propri della tradizione ferrarese per gli interventi sul costruito (laterizio e tendaggi rossi, intonaco e legno), riscontrabili nell'intorno di Piazza della Vittoria e della zona "ex-magazzini", ed essenze e piantumazioni tipiche della zona per le opere verdi del parco.</p> <p>Strumenti d'indagine fondamentale al progetto sono state le numerose interviste raccolte durante i sopralluoghi effettuati sul campo in fase preliminare; grazie alle quali, unite alla documentazione storico-cartografica nonché fotografica raccolta, si è potuta elaborare una proposta che avesse una reale correlazione con le necessità culturali ed economiche del luogo.</p> |
| <i>Aspetti innovativi da segnalare</i> | Il Comune di Mesola ha messo in atto un processo di aggiudicazione dei tre progetti da realizzarsi (Piazza della Vittoria, area "ex-magazzini" e parco), tra i cinque vincenti, condiviso con la cittadinanza, la quale è stata chiamata ad esprimere il proprio voto a riguardo. |
| <i>Commenti e riflessioni</i> | L'esperienza intrapresa dal Comune di Mesola ha permesso di mettere in luce un rilevante patrimonio culturale del paesaggio rurale ferrarese, promuovendone il recupero e la valorizzazione attraverso la progettazione creativa e condivisa. |

| | |
|--|---|
| <i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i> | La fase di realizzazione del primo progetto definitivo ed esecutivo (Piazza della Vittoria) è stata affidata tramite gara d'appalto al primo classificato al concorso di idee. Le successive fasi saranno oggetto di ulteriori gare d'appalto alle quali parteciperanno i primi 5 classificati al concorso di idee. |
| <i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i> | Criterio di valutazione principale è stato la capacità di generare qualità urbana, architettonica e ambientale con riferimento al contesto peculiare rappresentato dalla contiguità dell'area al Castello di Mesola, alla qualità architettonica intrinseca della proposta in rapporto al contesto storico e infine alla sostenibilità ambientale del progetto. |
| COSTO e RISORSE | |
| <i>Costo complessivo dell'opera</i> | L'importo complessivo dei lavori stanziato dal Comune di Mesola per la prima fase di realizzazione del progetto (Piazza della Vittoria) ammonta a € 557.040,00. |
| <i>A preventivo</i> | Non indicato. |
| <i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i> | Nel 2011 in attuazione delle linee programmatiche approvate con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 42/2011 è stato approvato il bando "Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana" con deliberazione n. 858 del 20 giugno 2011 pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 98 del 30/06/2011. Sono stati finanziati 19 Comuni; Mesola ha ricevuto un finanziamento di 45.000 euro |
| SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica. | |
| A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| B - PROGETTAZIONE PER TUTTI | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| C - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| D - MOBILITÀ | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| E - TECNOLOGIE | |
| <i>Descrizione</i> | (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi) |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | (riferimenti ad immagini specifiche allegate) |
| MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. | |
| IMMAGINE n. 1 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Tavola 1 (scale varie) |
| <i>Descrizione</i> | La tavola introduce il progetto partendo da una scala territoriale, illustrandone le strategie. E' rappresentato il masterplan a scala urbana che evidenzia la stretta connessione tra i tre interventi che sinergicamente si installano nella città di Mesola, mettendo in relazione i diversi ambiti del centro storico. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 1_tavola 1.jpeg |
| IMMAGINE n. 2 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Tavola 2 (scale varie) |
| <i>Descrizione</i> | La tavola illustra nel dettaglio i tre interventi scendendo di scala rispetto alla precedente. Si evidenziano: il progetto di restauro delle facciate in Piazza Vittoria, il progetto di recupero degli ex-magazzini e quello del parco di Via Biverare. |

| | |
|---|---|
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 2_tavola 2.jpeg |
| IMMAGINE n. 3 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Planimetria di progetto (1:1000) |
| <i>Descrizione</i> | La planimetria in scala 1:1000 evidenzia le relazioni tra le aree di progetto e il contesto territoriale di riferimento, il fiume Po. Rappresenta inoltre le principali scelte relative alla distribuzione funzionale degli spazi, sia interni che esterni. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 3_planimetria_1000.jpeg |
| IMMAGINE n. 4 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Strategia di progetto |
| <i>Descrizione</i> | L'immagine illustra le scelte progettuali alla base della proposta. Si evidenziano principalmente le scelte relative agli spazi verdi, alle relazioni tra le diverse aree e ai relativi percorsi, nonché le prospettive di progetto. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 4_schemi progettuali.jpeg |
| IMMAGINE n. 5 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Planimetria di progetto (1:500) |
| <i>Descrizione</i> | L'immagine illustra il progetto previsto per la riqualificazione del centro storico di Mesola, in particolare per gli ambiti di Piazza Vittoria, l'area degli ex magazzini, e il parco. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 5_planimetria_500.jpeg |
| IMMAGINE n. 6 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Sezione |
| <i>Descrizione</i> | La sezione descrive in dettaglio gli ambiti di progetto, evidenziando la relazione tra l'area degli ex magazzini e il Parco. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 6_sezione.jpeg |
| IMMAGINE n. 7 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Schema assonometrico dell'area degli ex magazzini |
| <i>Descrizione</i> | Lo schema illustra la sistemazione interna degli ex magazzini, basata sull'inserimento di moduli indipendenti e mobili, in modo da garantire il rispetto della struttura esistente e rendere l'intervento il più reversibile e sostenibile possibile. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 7_assonometria ex magazzini.jpeg |
| IMMAGINE n. 8 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Schema assonometrico parco |
| <i>Descrizione</i> | Il parco è organizzato per "stanze", ciascuna delle quali corrispondente a un differente tematismo ed utilizzo. Questa articolazione riproduce la varietà degli storici orti, che alternavano porzioni decorative, ambiti coltivati e macchie boschive. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 8_assonometria parco.jpeg |
| IMMAGINE n. 9 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista della corte interna degli ex magazzini |
| <i>Descrizione</i> | La corte interna al complesso viene immaginata come uno spazio di aggregazione, dove insediare attività ricettive, didattiche e commerciali, capace così di fungere da nuovo punto di riferimento per l'intera vita cittadina. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 9_vista corte interna.jpeg |
| IMMAGINE n. 10 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Interno della foresteria |
| <i>Descrizione</i> | L'intervento sulla foresteria ha previsto l'inserimento di elementi scatolari su due livelli, atti a contenere servizi al piano terra e le camere al piano superiore. Gli spazi vuoti attorno ai moduli sono inoltre immaginati come ambiti comuni. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 10_vista foresteria |

| | |
|---|---|
| IMMAGINE n. 11 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Il mercato coperto |
| <i>Descrizione</i> | L'ambito del mercato è stato concepito come un "open space", una sorta di galleria coperta all'interno della quale collocare alcuni moduli scatolari per contenere i banchi fissi e le relative attrezzature. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 11_vista mercato |
| IMMAGINE n. 12 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | Vista del parco |
| <i>Descrizione</i> | La vista illustra la zona umida del parco, che suggerisce un richiamo al territorio locale con le sue aree paludose, e si identifica come una delle stanze il cui scopo è quello di dotare il verde di funzioni anche didattiche (e non soltanto fruttive). |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 12_vista zona umida |
| IMMAGINE n. 13 | |
| <i>Titolo dell'immagine</i> | L'orto botanico |
| <i>Descrizione</i> | L'immagine illustra l'area adibita ad orto botanico. Anche in questo caso, il richiamo è quello al territorio circostante, motivo per cui le specie arboree selezionate sono riconducibili alla tradizione agronomica locale. |
| <i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i> | 13_vista orto botanico |
| DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE | |
| La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti. | |
| NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI | |
| La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita. | |
| <i>Firma per accettazione del referente del progetto</i> |  |
| LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI | |
| <p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p> | |